



IL ROGO BRUCIA ORMAI DAL 21 LUGLIO SCORSO

Incendio Lucoli-Roio: c'è una svolta nelle indagini, trovato un innesco

La scoperta è stata fatta in località "Ceracittu". Sul caso indaga la Polizia

Agricoltura, un milione di euro per l'innovazione e reti tra imprese

Vanni Biordi

La Regione punta su cooperazione e formazione per il futuro delle campagne. La Regione Abruzzo mette sul tavolo oltre un milione di euro per rafforzare la cooperazione tra imprese agricole, enti di ricerca, università e organismi di formazione. Con la pubblicazione del bando SRG09, inserito nel Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale 2023-2027, prende forma una misura che punta a trasformare la conoscenza in uno strumento concreto per le aziende. La dotazione finanziaria è di 1.027.914 euro e le domande potranno essere presentate entro il 30 aprile 2027. L'intervento sostiene la nascita di gruppi di cooperazione composti da almeno due soggetti appartenenti a categorie diverse. Possono partecipare enti di formazione, organismi di consulenza, università, istituti tecnici, centri di ricerca, imprese agricole e forestali. Gruppi di azione locale, Enti Parco e altri soggetti che operano nel sistema della conoscenza in agricoltura. Per il vicepresidente della Regione con delega all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, il punto centrale è costruire una rete stabile tra chi produce innovazione e chi lavora ogni giorno nei campi. «L'innovazione rappresenta uno dei principali fattori di crescita e competitività del nostro sistema agricolo», afferma. «Con questo intervento investiamo nella cooperazione tra i soggetti che producono conoscenza, formazione, ricerca e consulenza, a nché le innovazioni possano tradursi in strumenti concreti a beneficio delle imprese e dei territori rurali». Il bando nasce con un obiettivo preciso: favorire il trasferimento delle conoscenze verso le aziende e accelerare l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, tecniche produttive e servizi capaci di migliorare la competitività delle filiere agricole, forestali e agroalimentari. Una direzione che segue anche gli indirizzi della Politica agricola comune, sempre più orientata alla diffusione dell'innovazione e alla costruzione di reti tra pubblico e privato. Il tema, però, va letto oltre il finanziamento. Negli ultimi anni molti progetti di ricerca hanno prodotto risultati importanti, ma una parte di quel patrimonio è rimasta confinata nei laboratori, nei convegni o nei documenti tecnici. Le aziende più strutturate hanno spesso trovato il modo di intercettare quelle opportunità. Le piccole imprese, che rappresentano una quota rilevante dell'agricoltura...

segue a pagina 28

L'incendio che per giorni ha devastato il territorio aquilano tra Lucoli, Roio e Bagno potrebbe non essere stato un evento accidentale. Nelle ultime ore sarebbe stato individuato un innesco, un segno per terra bruciato a croce, in un'area di montagna di fronte a Roio Piano, nella zona conosciuta come Ceracittu. Il punto sarebbe stato immediatamente messo in sicurezza,

sorvegliato fino all'arrivo degli investigatori e sottoposto ai rilievi della Polizia Scientifica. Un elemento che orienta le indagini verso l'ipotesi di un'origine dolosa del rogo. Si tratta di un passaggio importante in un'inchiesta che, fino a questo momento, aveva lasciato aperte diverse possibilità. Il ritrovamento non chiude il lavoro degli investigatori...
Vanni Biordi segue a pagina 2

Torna percorribile a doppio senso di marcia il Ponte Ancaranese tra Ascoli e Teramo



La riapertura dell'infrastruttura è strategica per l'economia locale (Suriani a pag. 31)

Aura Materials: via libera dal tribunale alla cessione del ramo d'azienda

Via libera del Tribunale dell'Aquila alla cessione del ramo d'azienda di Aura Materials a Stemin. L'azienda, che ricicla rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici, con sede al Tecnopolo, conta oggi circa 50 dipendenti in cassa integrazione straordinaria. Ad annunciare la decisione del tribunale, il sindaco Pierluigi Biondi che spiega come la decisione del Tar segni «un passaggio decisivo per il futuro dello stabilimento aquilano e dei suoi lavoratori». Il tribunale ha autorizzato il trasferimento del complesso aziendale alla società

Stemin, ritenendo l'operazione la soluzione più idonea a garantire la continuità produttiva, la salvaguardia dei livelli occupazionali e il miglior soddisfacimento dei creditori. «Si tratta di una decisione particolarmente significativa perché il Tribunale, al termine di un'approfondita istruttoria, ha riconosciuto che questa operazione rappresenta la migliore alternativa possibile rispetto all'ipotesi della liquidazione dell'azienda. In altre parole, è stata privilegiata la strada del rilancio...»

Marianna Galeota

segue a pagina 19

■ AFFARI PUBBLICI

Cipess: dal Governo arrivano 75 milioni di euro per l'Abruzzo

Marco Giancarli

Sono oltre 75 i milioni che il Governo Meloni destina all'Abruzzo attraverso la riprogrammazione approvata nel corso della seduta Cipess di ieri, a cui ha partecipato l'assessore Umberto D'Annunzio. Di questi, 33,3 milioni di Fondi della Coesione saranno disponibili per le infrastrutture e lo sviluppo economico del territorio, 42 milioni saranno destinati al porto di Ortona e 1 milione al completamento del teatro de L'Aquila. «Questa importante riprogrammazione - ha detto il governatore Marsilio - porta fondi significativi per lo sviluppo del territorio abruzzese nel suo complesso. La seduta Cipess ha confermato anche l'intervento finanziario annunciato ieri nel corso della visita al porto di Ortona, insieme con il nuovo presidente dell'Autorità Portuale del Mare Adriatico centrale, Mirco Carloni. La seduta odierna del Cipess, infatti, ha approvato lo schema di decreto del Mit e del Mef per la ripartizione del fondo per le infrastrutture portuali, che ha destinato proprio al Porto di Ortona 42 milioni di euro. Accolgo con grande soddisfazione la proposta di...

segue a pagina 14

■ NAVELLI (AQ)

Si schianta in moto contro un albero. Morto un 51enne

Marco Giancarli

Forse l'alta velocità o forse una semplice distrazione alla base dell'incidente mortale che si è consumato nel pomeriggio di ieri tra Navelli e Collepietro e che ha portato alla drammatica morte di Antonio Di Carlo, 51enne di Bussi sul Tirino in provincia di Pescara ma residente a L'Aquila. L'uomo, per ragioni che saranno accertate, mentre era in sella alla sua moto avrebbe perso il controllo del veicolo andandosi a schiantare contro un albero che si trovava adiacente alla strada. Uno schianto di una violenza incredibile che ha disarcionato il motociclista sbalzandolo a diversi metri dal punto d'impatto. In pochi minuti, avvisati da chi si è trovato a passare in quel momento, sono arrivati i medici del 118 che purtroppo non hanno potuto far altro che constatare la morte del 51enne...

segue a pagina 8